

POZZOLI

GUIDA TEORICO-PRATICA

PER L'INSEGNAMENTO DEL DETTATO MUSICALE

Parte III e IV

RICORDI

Ettore Pozzoli

GUIDA TEORICO - PRATICA

per l'insegnamento del dettato musicale

PARTE TERZA

DETTATO MELODICO

ESERCIZI PREPARATORI

In questi esercizi l'allievo troverà modo di famigliarizzare l'orecchio a percepire i suoni distinguendoli nelle loro varie altezze.

A tale scopo si gioverà della scala cantandola in senso ascendente e discendente. È il mezzo più adatto per arrivare a distinguere intervallo da intervallo.

L'insegnante avrà cura innanzi tutto di dare l'intonazione di Do maggiore, perchè l'allievo, dovendo fare l'esercizio del dettato, abbia un punto sicuro di partenza.

Dato così un primo suono l'allievo dovrà poi trovare il secondo scorrendo colla voce la scala in senso ascendente e discendente, per fermarsi quando la nota che emette corrisponde a quella cercata.

L'insegnante avrà inoltre cura costante di insistere perchè l'allievo, prima di accingersi a scrivere, ripeta vocalizzando i suoni.

Soverchio dire che quando la frase dettata sarà composto di più suoni, la ricerca di questi verrà sempre fatta collo stesso metodo.

Nei primi cinque esercizi l'insegnante dovrà dettare un suono per volta; negli altri, seguendo le indicazioni date, dovrà dettare invece gruppi di due e più suoni.

Proprietà G. RICORDI & C. Editori, MILANO.

Tutti i diritti sono riservati.

Tous droits de reproduction et d'arrangement réservés.

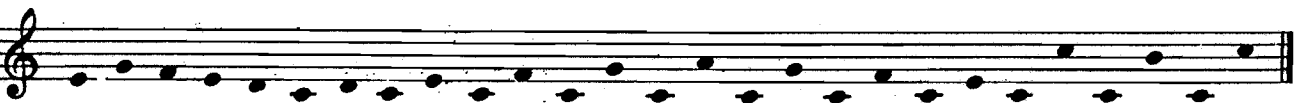
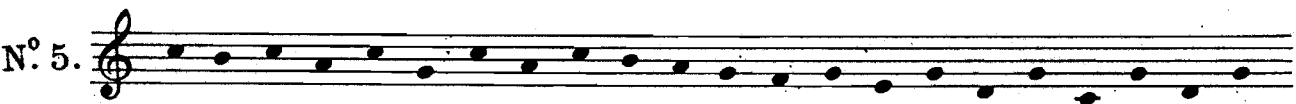
PRINTED IN ITALY

ANNO MCMXXX
RIPRISTINO 1945

ER.1100

IMPRIMÉ EN ITALIE

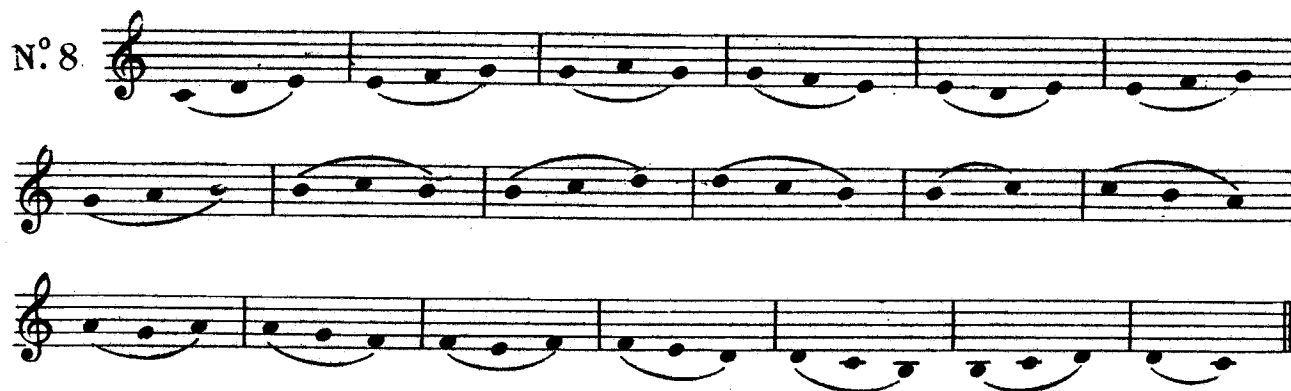
Da dettarsi un suono per volta.



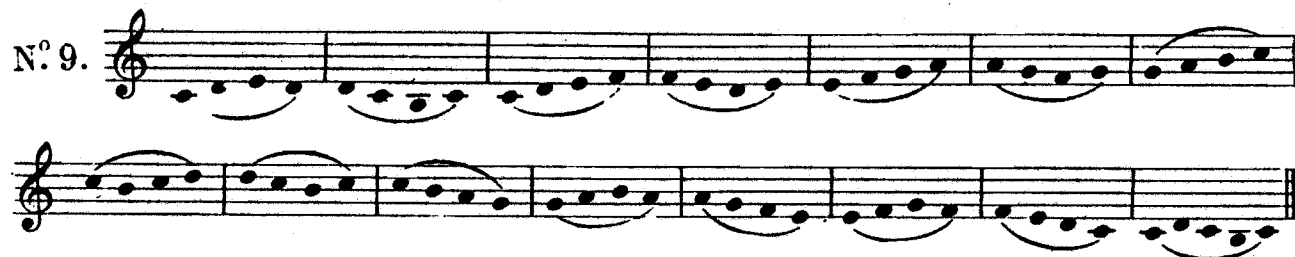
Da dettarsi due suoni per volta.



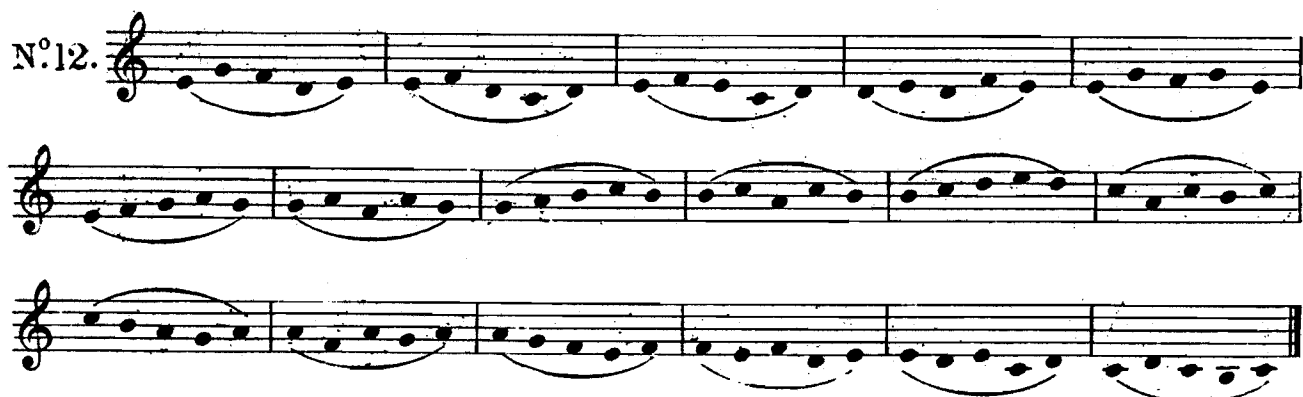
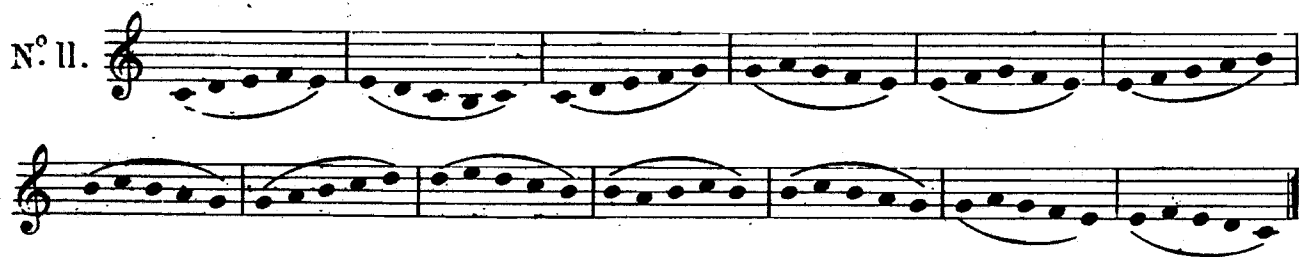
Da dettarsi a tre suoni per vo'ta.



Da dettarsi a quattro suoni per volta.



Da dettarsi a cinque suoni per volta.



Esercizi di Dettato Melodico

NORME PER L'INSEGNANTE

Questi esercizi, composti di due periodi di otto misure ciascuno, sono divisi in *frammenti di due misure* per essere facilmente dettati.

L'insegnante darà la nota *la* come punto di partenza e dovrà esercitare l'allievo a distinguere il senso del tono e della misura mediante opportuni accordi da eseguirsi al pianoforte.

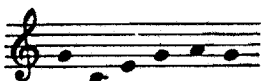
Detterà in seguito un primo frammento, avendo cura che l'allievo, prima di accingersi a scrivere, sappia ripeterlo vocalizzando.

Non appena l'allievo si sentirà in possesso del frammento dettato, si supponga il presente esempio:



dovrà studiarsi, seguendo il metodo da noi indicato precedentemente, di cercare l'altezza dei suoni e la relativa denominazione, segnando in seguito sul rigo le note che corrispondono

a ciascun di essi.



Dopo di ciò, ripetendo di nuovo la frase, si preoccuperà di trovare il tempo forte della misura segnandovi la relativa stanghetta



ed infine dalla maggiore o minore quantità di note formanti ogni gruppo distinguerà la diversa natura del ritmo.



Sarà utile che l'insegnante faccia solfeggiare all'allievo il frammento scritto, specialmente se riuscito inesatto, perchè con ciò avrà il mezzo di far rilevare all'allievo l'errore commesso.

L'insegnante consiglierà poi all'allievo i mezzi più adatti per correggere gli errori e lo assisterà con tutti i criteri didattici suggeriti dall'entità dell'errore e dalla natura dell'allievo.

Dovendo poi dettare il secondo frammento l'insegnante avrà cura di ricominciare dal primo, perchè l'allievo possa afferrare il senso che congiunge i due frammenti.

Per arrivare ad una più pronta comprensione del senso musicale gioverà talvolta che l'insegnante detti la frase armonizzandola almeno nelle sue linee principali.

Ad esercizio ultimato sarà bene far solfeggiare ancora una volta tutto il componimento dettato.

Il lavoro fatto in classe deve essere poi trascritto a casa in bella copia, e l'allievo non farà esercizio inutile se lo trascriverà anche nelle misure che hanno un'unità di tempo diversa da quella in cui si è esercitato e se lo trasporterà in toni più acuti o più gravi.

PRIMA SERIE

ESERCIZI SUGLI INTERVALLI DI SECONDA.

N° 1.

N° 2.

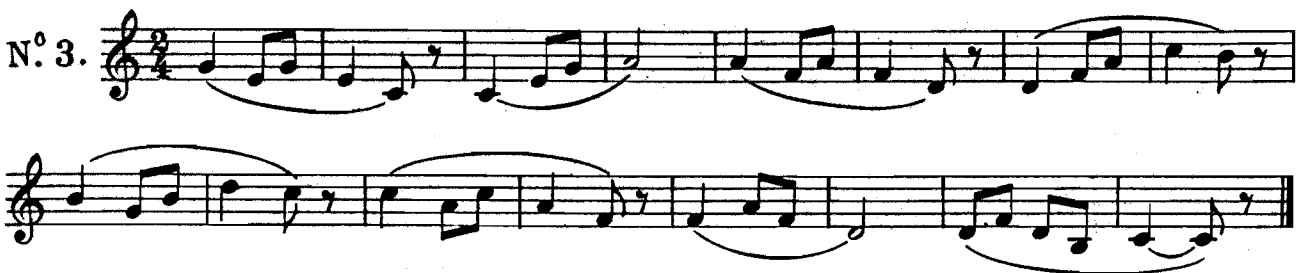
N° 3.

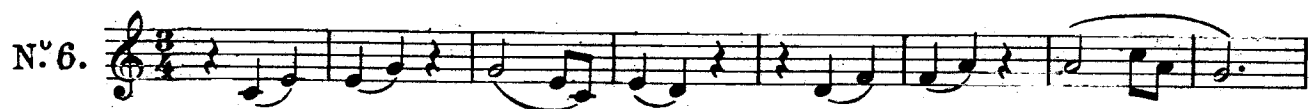
N° 4.



SECONDA SERIE

ESERCIZI SUGLI INTERVALLI DI TERZA.





TERZA SERIE

ESERCIZI SUGLI INTERVALLI DI SECONDA E DI TERZA ALTERNATI.







QUARTA SERIE

ESERCIZI SUGLI INTERVALLI DI SECONDA E DI TERZA NELLE MISURE COMPOSTE.

N° 1.



N° 2.



N° 3.



N° 4.



N° 5.

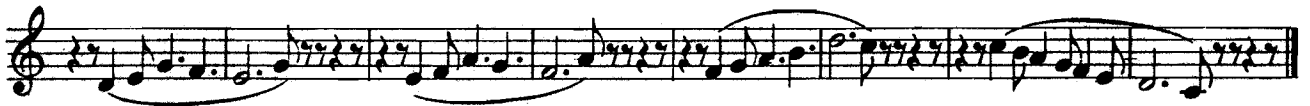


N° 6.





Nº 14. 



Nº 15. 



Nº 16. 







Nº 17. 





Nº 18. 





QUINTA SERIE

ESERCIZI SUGLI INTERVALLI DI QUARTA.





SESTA SERIE

ESERCIZI SUGLI INTERVALLI DI QUINTA.





SETTIMA SERIE

ESERCIZI SUGLI INTERVALLI DELLE SERIE PRECEDENTI NELLE MISURE COMPOSTE.

N° 1.



N° 2.



N° 3.



N° 4.



N° 5.



Nº 6. 

Nº 7. 

Nº 8. 

Nº 9. 

Nº 10. 

OTTAVA SERIE

ESERCIZI SUL MODO MINORE.

L'insegnante dovrà educare l'allievo a percepire il modo minore attraverso una successione di accordi maggiori e minori opportunamente alternati.

Per arrivare più prontamente a questo scopo potrà esercitarlo ad intonare su di un suono dato tanto la 3.^a maggiore quanto la 3.^a minore, così come insegna questo esempio:



Prima di incominciare il dettato sarà bene che l'allievo canti con esatta intonazione la scala minore, e non sarà inutile che durante l'esercizio rivolga la sua attenzione al 6.^o ed al 7.^o grado, i quali di frequente devono essere espressi con segni d'alterazione, per quanto arrivino al suo orecchio come suoni naturali.

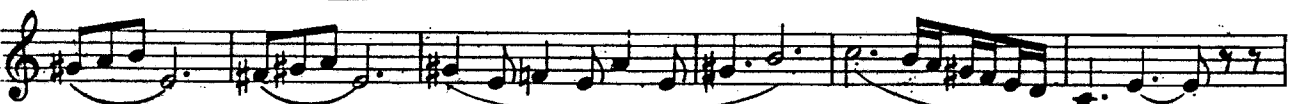
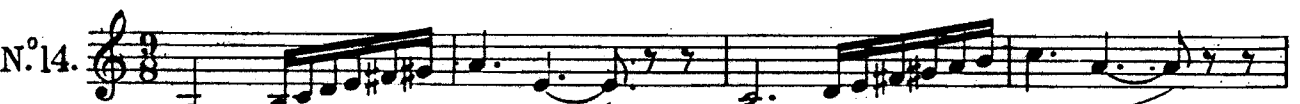
N° 1.

N° 2.

N° 3.

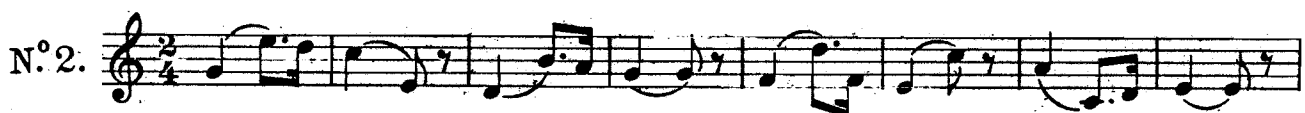
N° 4.

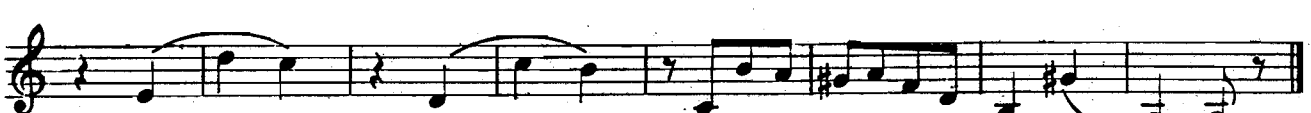




NONA SERIE

ESERCIZI SUGLI INTERVALLI DI SESTA E DI SETTIMA NEL MODO MAGGIORE E MINORE.







DECIMA SERIE

ESERCIZI SULLA MODULAZIONE.

Quando nel periodo musicale si lasciano gli elementi di un tono per introdurvi quelli di un altro, avviene quel fenomeno che è noto sotto il nome di *Modulazione*.

La Modulazione quindi non è che il passaggio da un tono ad altro tono: così tutto il sistema tonale colle sue relazioni ed attrazioni viene spostato dal suo punto iniziale ad altro punto della scala.

Lo spostamento di tonalità, che dà una sensazione piacevole, deve essere avvertito dall'allievo, affinchè possa essere in grado di scrivere con esattezza la frase modulante.

Per arrivare a ciò è necessario che l'allievo sappia a quale tonica ogni frammento ubbidisce.

Ora la tonica, come sappiamo, è la nota che ha il maggior senso di riposo e la maggior attrazione sulle altre, perciò attraverso ad una serie di suoni sarà la nota che più di ogni altra interesserà l'orecchio.

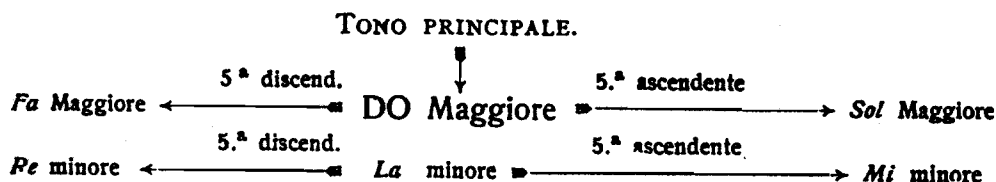
Per percepirla con facilità l'allievo può ricorrere a questo mezzo: cantare la scala in senso discendente, partendo dall'ultima nota del frammento. L'orecchio senz'altro gli farà avvertire la tonica, come la nota che più di ogni altra esprimerà il senso di riposo.

Trovata così la tonica, non gli sarà difficile stabilire se è avvenuta la modulazione, avvertita la quale l'allievo dovrà subito rendersi conto delle alterazioni del nuovo tono.

La modulazione può essere fatta ai *toni vicini* o *relativi* ed ai *toni lontani*.

Per toni vicini o relativi si intendono quelli le cui scale hanno sei suoni comuni e che stanno in rapporto ad un tono principale alla distanza di una quinta sopra e sotto.

I toni relativi di *Do* Magg. saranno quindi il *Sol* Magg., il *Fa* Magg. ed i loro somiglianti *La* minore, *Mi* minore, *Re* minore.



Per toni lontani invece si intendono quelli le cui scale hanno meno di sei suoni comuni e che nella concatenazione della tonalità si trovano alla distanza di due o più quinte.

In questa serie offriamo solamente esempi di modulazioni ai toni vicini, come quelle di più facile percezione; presenteremo invece più avanti le modulazioni ai toni lontani, perchè richiedono da parte dell'allievo una facoltà di percezione più esercitata.

Sarà bene che l'allievo, almeno nei primi esercizi, indichi con parole il momento in cui la modulazione si presenta. Con ciò la sua attenzione sarà meglio impegnata e non gli sfuggerà di dover porre i segni d'alterazione che il nuovo tono esige.

MODULAZIONI DAL TONO DI DO MAGGIORE AI SUOI TONI RELATIVI.

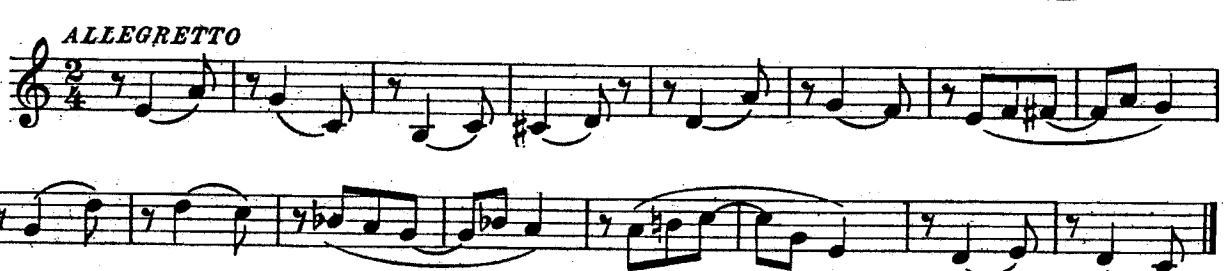
MODERATO

N° 1. 
Do magg... Mod. al Sol magg...
Mod. al Do magg... Mod. al La min... Mod. al Do magg...

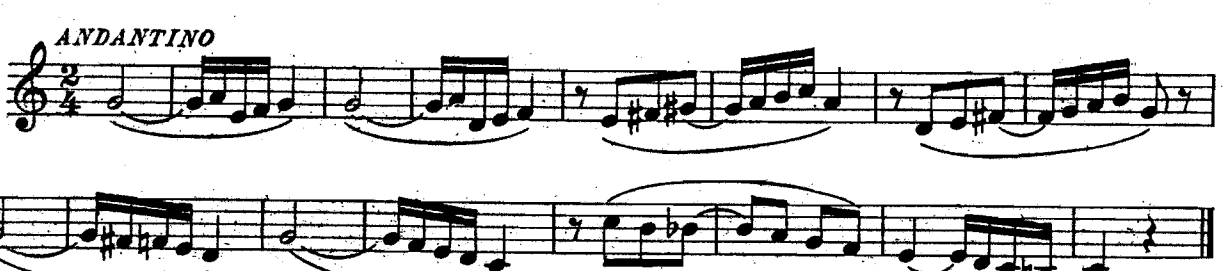
ANDANTINO

N° 2. 

ALLEGRETTO

N° 3. 

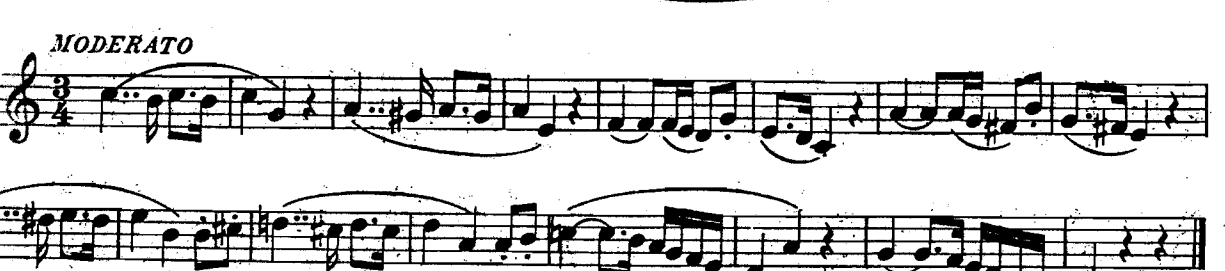
ANDANTINO

N° 4. 

ANDANTE MOLTO

N° 5. 

MODERATO

N° 6. 

ANDANTE CON MOTO

N° 7. 

ANDANTINO

N° 8. 

ANDANTE MOD.^{to}

N° 9. 

ALLEGRO GIUSTO

N° 10. 

ALLEGRO MARZIALE

N° 11. 

ANDANTE CALMO

N° 12. 

MISURE COMPOSTE.

N°13. *ANDANTINO*

N°14. *ALLEGRETTO*

N°15. *ALLEGRO*

N°16. *ANDANTINO*

N°17. *MODERATO*

N°18. *ANDANTINO CALMO*

N°19. *MODERATO ASSAI*

Nº 20. *ANDANTE MOD.^{to}*

Three staves of musical notation for piece Nº 20. The first staff contains the melody, and the second and third staves contain the accompaniment. The piece is in 9/8 time and ends with a double bar line.

Nº 21. *MODERATO*

Three staves of musical notation for piece Nº 21. The first staff contains the melody, and the second and third staves contain the accompaniment. The piece is in 12/8 time and ends with a double bar line.

Nº 22. *ALLEGRO MOD.^{to}*

Three staves of musical notation for piece Nº 22. The first staff contains the melody, and the second and third staves contain the accompaniment. The piece is in 12/8 time and ends with a double bar line.

Nº 23. *ANDANTE*

Three staves of musical notation for piece Nº 23. The first staff contains the melody, and the second and third staves contain the accompaniment. The piece is in 12/8 time and ends with a double bar line.

Nº 24. *ANDANTE CON MOTO*

Three staves of musical notation for piece Nº 24. The first staff contains the melody, and the second and third staves contain the accompaniment. The piece is in 12/8 time and ends with a double bar line.

UNDICESIMA SERIE

ESERCIZI SULLA MODULAZIONE DAL TONO DI LA MINORE AI SUOI TONI RELATIVI.

MISURE SEMPLICI.

N° 1. *ANDANTINO*

N° 2. *MODERATO*

N° 3. *ALLEGRO ENERGICO*

N° 4. *ANDANTINO*

N° 5. *ALLEGRO MOD.^{to}*

N° 6. *MODERATO*

Nº 7. *ANDANTE*



Nº 8. *MODERATO*



Nº 9. *ANDANTE*



Nº 10. *ALLEGRO*



Nº 11. *MODERATO*



ANDANTE CALMO

N° 12.



Three staves of music in 4/4 time. The first staff begins with a treble clef and a key signature of one sharp (F#). The melody consists of eighth and quarter notes, with some rests. The second and third staves continue the melody with similar rhythmic patterns and some chromaticism.

MISURE COMPOSTE.

ALLEGRETTO

N° 13.



Three staves of music in 6/8 time. The first staff begins with a treble clef and a key signature of one sharp (F#). The melody is characterized by eighth and sixteenth notes, with some rests. The second and third staves continue the melody with similar rhythmic patterns and some chromaticism.

ALLEGRO MOD.^{to}

N° 14.



Three staves of music in 6/8 time. The first staff begins with a treble clef and a key signature of one sharp (F#). The melody is characterized by eighth and sixteenth notes, with some rests. The second and third staves continue the melody with similar rhythmic patterns and some chromaticism.

ALLEGRETTO

N° 15.



Three staves of music in 6/8 time. The first staff begins with a treble clef and a key signature of one sharp (F#). The melody is characterized by eighth and sixteenth notes, with some rests. The second and third staves continue the melody with similar rhythmic patterns and some chromaticism.

Nº 16. *ANDANTINO*

Three staves of music for N° 16, Andantino, 6/8 time. The melody is written in a key with one sharp (F#). The piece consists of three staves of music. The first staff begins with a treble clef and a 6/8 time signature. The melody is written in a key with one sharp (F#). The second and third staves continue the melody with various note values and rests, including some beamed eighth notes and dotted rhythms. The piece ends with a double bar line.

Nº 17. *MODERATO*

Three staves of music for N° 17, Moderato, 9/8 time. The melody is written in a key with one sharp (F#). The piece consists of three staves of music. The first staff begins with a treble clef and a 9/8 time signature. The melody is written in a key with one sharp (F#). The second and third staves continue the melody with various note values and rests, including some beamed eighth notes and dotted rhythms. The piece ends with a double bar line.

Nº 18. *MODERATO*

Two staves of music for N° 18, Moderato, 9/8 time. The melody is written in a key with one sharp (F#). The piece consists of two staves of music. The first staff begins with a treble clef and a 9/8 time signature. The melody is written in a key with one sharp (F#). The second staff continues the melody with various note values and rests, including some beamed eighth notes and dotted rhythms. The piece ends with a double bar line.

Nº 19. *ANDANTINO*

Three staves of music for N° 19, Andantino, 9/8 time. The melody is written in a key with one sharp (F#). The piece consists of three staves of music. The first staff begins with a treble clef and a 9/8 time signature. The melody is written in a key with one sharp (F#). The second and third staves continue the melody with various note values and rests, including some beamed eighth notes and dotted rhythms. The piece ends with a double bar line.

Nº 20. *MODERATO*

Three staves of music for N° 20, Moderato, 9/8 time. The melody is written in a key with one sharp (F#). The piece consists of three staves of music. The first staff begins with a treble clef and a 9/8 time signature. The melody is written in a key with one sharp (F#). The second and third staves continue the melody with various note values and rests, including some beamed eighth notes and dotted rhythms. The piece ends with a double bar line.

Nº 21. *ANDANTE MOD^{to}*



Nº 22. *ALLEGRO*



Nº 23. *ADAGIO*



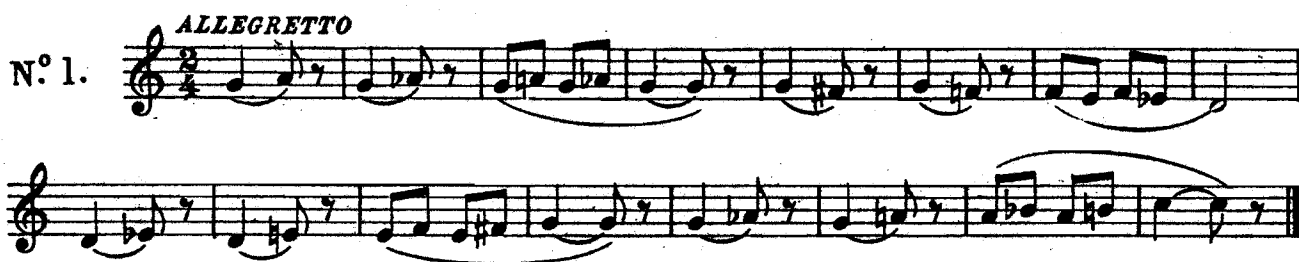
Nº 24. *ANDANTE CALMO*



DODICESIMA SERIE

ESERCIZI PER DISTINGUERE L'INTERVALLO DI UN TONO DA QUELLO DI UN SEMITONO.

N° 1. *ALLEGRETTO*



N° 2. *ANDANTINO*



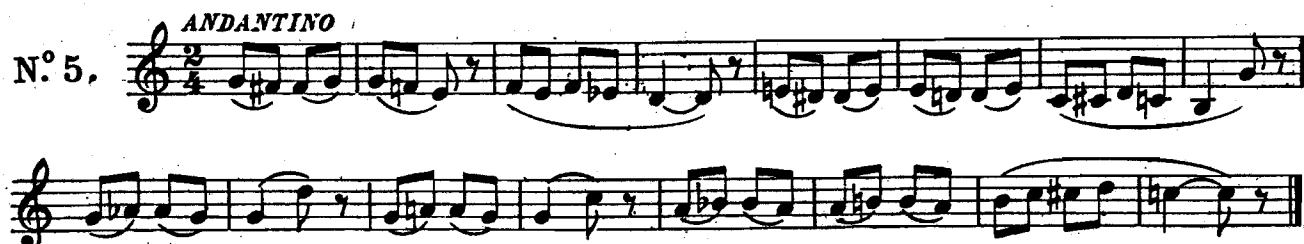
N° 3. *MODERATO*



N° 4. *ALLEGRO MOD.^{to}*



N° 5. *ANDANTINO*



Nº 6. *MODERATO*



Nº 7. *ALLEGRO MOD^{to}*



Nº 8. *ANDANTINO*



Nº 9. *ANDANTE*



Nº 10. *ALLEGRETTO*



TREDICESIMA SERIE

Tonalità dei diesis

SOL MAGGIORE — RE MAGGIORE — LA MAGGIORE.

MISURE SEMPLICI.

N° 1. *ALLEGRETTO CALMO*



N° 2. *ANDANTINO*



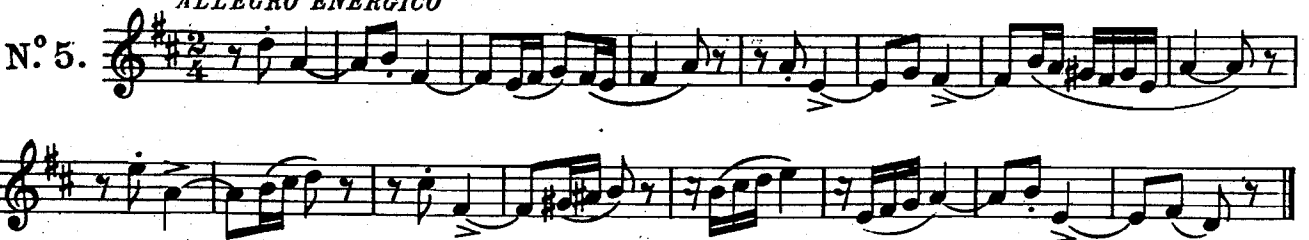
N° 3. *ANDANTE*



N° 4. *MODERATO*



N° 5. *ALLEGRO ENERGICO*



ANDANTE ESPRESSIVO

Nº 6.

ALLEGRO MARCATO

Nº 7.

ANDANTINO

Nº 8.

MODERATO

Nº 9.

ALLEGRO MODERATO

Nº 10.

MISURE COMPOSTE.

ANDANTINO

N° 11.

ALLEGRETTO

N° 12.

ANDANTE CALMO

N° 13.

MODERATO

N° 14.

ANDANTINO

N° 15.

MODERATO

N° 16.

ALLEGRO MODERATO

Nº 17.



Nº 18.

ANDANTINO GRAZIOSO



Nº 19.

ANDANTINO



Nº 20.

ANDANTE MOSSO



QUATTORDICESIMA SERIE

Tonalità dei diesis

MI MINORE — SI MINORE — FA $\sharp$ MINORE.

MISURE SEMPLICI.

N° 1. *ALLEGRETTO MOD.^{to}*

N° 2. *ALLEGRETTO*

N° 3. *ANDANTE*

N° 4. *ANDANTE CALMO*

N° 5. *ALLEGRETTO*

N° 6. *MODERATO*

Three staves of music. The first staff contains a melody with eighth and quarter notes. The second and third staves provide harmonic accompaniment, featuring eighth notes and triplets. The piece concludes with a double bar line.

N° 7. *ALLEGRO MOD.^{to}*

Three staves of music. The first staff contains a melody with quarter and eighth notes. The second and third staves provide harmonic accompaniment, featuring quarter and eighth notes. The piece concludes with a double bar line.

N° 8. *ANDANTE*

Two staves of music. The first staff contains a melody with quarter and eighth notes. The second staff provides harmonic accompaniment, featuring quarter and eighth notes. The piece concludes with a double bar line.

N° 9. *ANDANTINO*

Two staves of music. The first staff contains a melody with quarter and eighth notes. The second staff provides harmonic accompaniment, featuring quarter and eighth notes. The piece concludes with a double bar line.

N° 10. *ALLEGRO DECISO*

Three staves of music. The first staff contains a melody with quarter and eighth notes. The second and third staves provide harmonic accompaniment, featuring quarter and eighth notes. The piece concludes with a double bar line.

MISURE COMPOSTE.

ALLEGRETTO MOD.^{to}

N° 11.

ALLEGRO.

N° 12.

MODERATO

N° 13.

ADAGIO

N° 14.

ALLEGRO GIUSTO

N° 15.

N° 16. *ANDANTE MODERATO*

Three staves of musical notation for N° 16, Andante Moderato. The notation is in treble clef, key of D major (two sharps), and 9/8 time. The melody is written on a single line, with various note values including eighth and sixteenth notes, and rests. The piece ends with a double bar line.

N° 17. *ANDANTE MOSSO*

Three staves of musical notation for N° 17, Andante Mossò. The notation is in treble clef, key of D major (two sharps), and 12/8 time. The melody is written on a single line, with various note values including eighth and sixteenth notes, and rests. The piece ends with a double bar line.

N° 18. *ALLEGRETTO MODERATO*

Three staves of musical notation for N° 18, Allegretto Moderato. The notation is in treble clef, key of D major (two sharps), and 6/8 time. The melody is written on a single line, with various note values including eighth and sixteenth notes, and rests. The piece ends with a double bar line.

N° 19. *MODERATO*

Two staves of musical notation for N° 19, Moderato. The notation is in treble clef, key of D major (two sharps), and 9/8 time. The melody is written on a single line, with various note values including eighth and sixteenth notes, and rests. The piece ends with a double bar line.

N° 20. *ANDANTE CALMO*

Three staves of musical notation for N° 20, Andante Calmo. The notation is in treble clef, key of D major (two sharps), and 12/8 time. The melody is written on a single line, with various note values including eighth and sixteenth notes, and rests. The piece ends with a double bar line.

QUINDICESIMA SERIE

Tonalità dei bemolli

FA MAGGIORE — Si ♭ MAGGIORE — Mi ♭ MAGGIORE.

MISURE SEMPLICI.

N° 1. *ALLEGRETTO GRAZIOSO*



N° 2. *ALLEGRETTO MODERATO*



N° 3. *ANDANTINO*



N° 4. *ANDANTE MOSSO*



N° 5. *ANDANTINO*



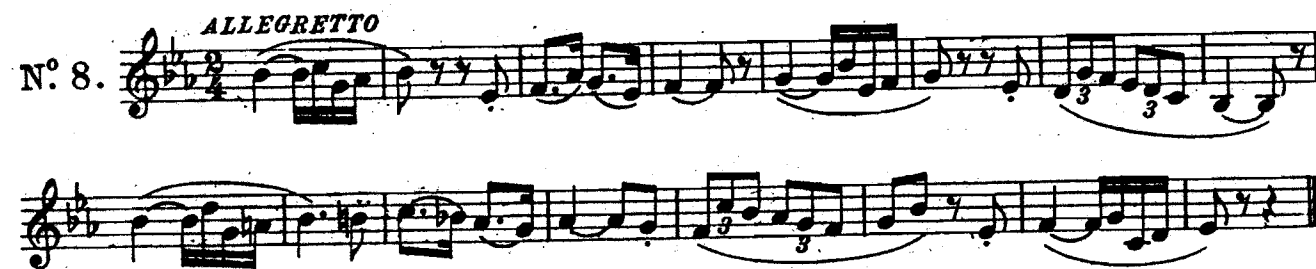
N° 6. *ANDANTE MOSSO*



N° 7. *MODERATO*



N° 8. *ALLEGRETTO*



N° 9. *ANDANTINO*



N° 10. *MODERATO*



MISURE COMPOSTE.

N° 11. *ALLEGRETTO*

N° 12. *ANDANTINO*

N° 13. *ANDANTE*

N° 14. *ANDANTE MOLTO MOD.^{to}*

N° 15. *ANDANTINO*

ALLEGRETTO MOD.^{to}

N° 16.

ALLEGRO

N° 17.

ANDANTE

N° 18.

MODERATO

N° 19.

ANDANTE MOLTO CALMO

N° 20.

RE MINORE — SOL MINORE — DO MINORE.

ANDANTINO

Nº 1.



The musical score for 'Nº 1.' is written on a single treble clef staff in 2/4 time. The melody begins with a quarter note G4, followed by an eighth note A4, a quarter note B4, and an eighth note A4. This is followed by a quarter rest, then a quarter note C5, an eighth note B4, a quarter note A4, and an eighth note G4. After another quarter rest, the melody continues with a quarter note F4, an eighth note E4, a quarter note D4, and an eighth note C4. The piece concludes with a final quarter note C4 and a double bar line.

ALLEGRETTO

Nº 2. *ALLEGRETTO*



ANDANTE ESPRESSIVO

Nº 3. *ANDANTE ESPRESSIVO*



ANDANTE

Nº 4. *ANDANTE*

4/4

N° 5. *ALLEGRETTO*



N° 6. *ANDANTE*



N° 7. *MODERATO*



N° 8. *ANDANTINO*



N° 9. *ANDANTE MOD.^{to}*

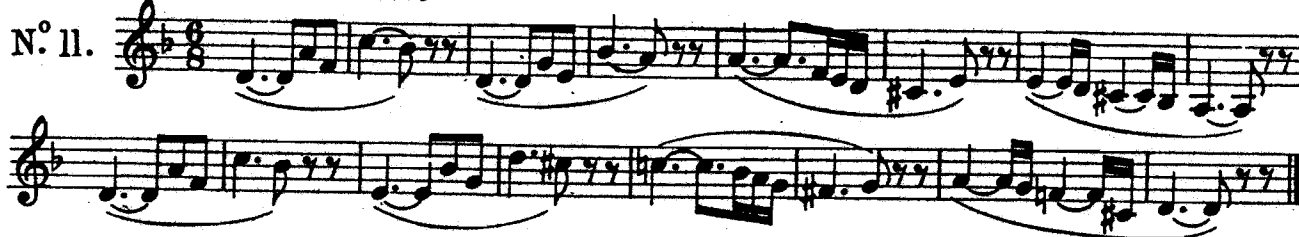


N° 10. *MODERATO*

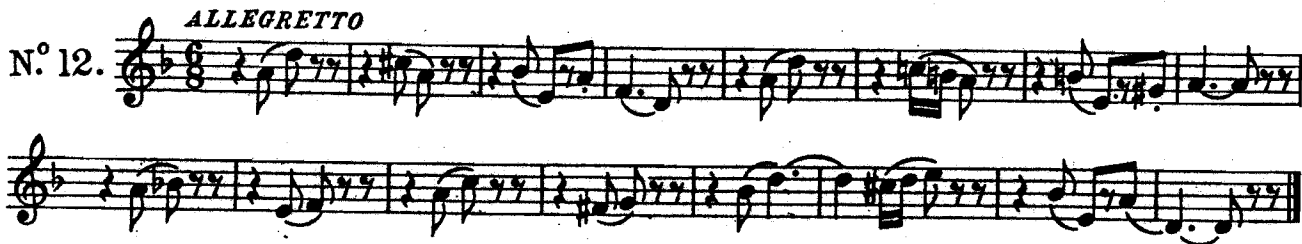


MISURE COMPOSTE.

ANDANTINO MOSSO

N° 11. 

ALLEGRETTO

N° 12. 

MODERATO

N° 13. 

ALLEGRO MOD.^{to}

N° 14. 

ALLEGRETTO MOSSO

N° 15. 

Nº 16. *MODERATO*



Nº 17. *ANDANTE CALMO*



Nº 18. *ALLEGRO MOD.^{to}*



Nº 19. *MODERATO*



Nº 20. *ALLEGRO MOD.^{to}*



DICIASSETTESIMA SERIE

VARIE FORME DI ATTACCHI IN LEVARE (ANACRUSI).

ANDANTINO

1° frammento | 2° frammento | 3° frammento

N° 1.

4° frammento | 5° frammento | 6° frammento

7° frammento | 8° frammento

ALLEGRETTO

N° 2.

ANDANTINO

N° 3.

ALLEGRO ENERGICO

N° 4.

ALLEGRO CON SPIRITO

Nº 5.



ALLEGRETTO MOD.^{to}

Nº 6.



ANDANTINO

Nº 7.



ALLEGRETTO

Nº 8.



N° 9. *ALLEGRO MOD.^{to}*



N° 10. *ALLEGRO MOD.^{to}*



N° 11. *ALLEGRETTO MARZIALE*



N° 12. *QUASI ADAGIO*



DICIOTTESIMA SERIE

Tonalità dei diesis

MI MAGGIORE — SI MAGGIORE — FA $\sharp$ MAGGIORE — DO $\sharp$ MAGGIORE.

MISURE SEMPLICI E COMPOSTE.

N.º 1. *ANDANTINO MOSSO*



N.º 2. *ANDANTE MODERATO*



N.º 3. *ALLEGRETTO*



Nº 4. *ANDANTE MODERATO*

Nº 5. *MODERATO*

Nº 6. *ANDANTE PASTORALE*

Nº 7.

ALLEGRETTO MOD.^{to}

Nº 8.



ALLEGRO

Nº 9.



ANDANTINO

Nº 10.



DO ♯ MINORE — SOL ♯ MINORE — RE ♯ MINORE — LA ♯ MINORE.

[illegible]

Nº 2. *ANDANTINO*



Two staves of musical notation. The first staff is in treble clef with a key signature of one sharp (F#) and a 3/4 time signature. It begins with a treble clef and a key signature of one sharp (F#). The tempo is marked 'ANDANTINO'. The melody consists of eighth and quarter notes, with some rests. The second staff continues the melody, also in treble clef with one sharp, and ends with a double bar line.

Nº 3. *ALLEGRETTO*



6/8

Nº 4. *ANDANTE*



N.º 5. *ALLEGRETTO*

2/4

3

3

3

3

3

N° 6. *ALLEGRETTO*

N° 7. *ANDANTE*

N° 8. *ANDANTINO*

N° 9. *ALLEGRO DECISO*

N° 10. *ANDANTE CALMO*

VENTESIMA SERIE

Tonalità dei bemolli

LA ♭ MAGGIORE — RE ♭ MAGGIORE — SOL ♭ MAGGIORE — DO ♭ MAGGIORE

MISURE SEMPLICI E COMPOSTE.

ALLEGRETTO

N° 1.

ANDANTE ESPRESSIVO

N° 2.

ALLEGRETTO

N° 3.

ANDANTE CON MOTO

N° 4.

ANDANTINO

N° 5.

ANDANTE MOSSO

N° 6.



ALLEGRO

N° 7.



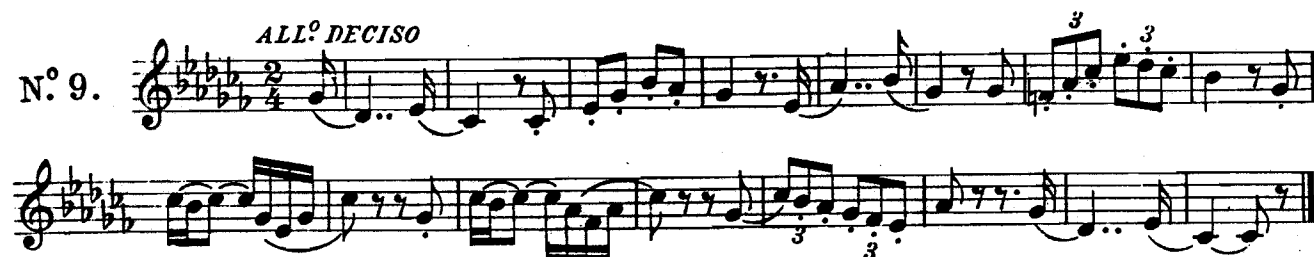
ALLEGRETTO

N° 8.



ALL° DECISO

N° 9.



ADAGIO MOLTO

N° 10.



VENTUNESIMA SERIE

Tonalità dei bemolli

FA MINORE — SI ♭ MINORE — MI ♭ MINORE — LA ♭ MINORE.

MISURE SEMPLICI E COMPOSTE.

N° 1. *ANDANTE MODERATO*



N° 2. *ALLEGRO*



N° 3. *ALLEGRETTO*



N° 4. *ANDANTE*



N° 5. *ALLEGRETTO MOD.^{to}*



Nº 6. *MODERATO*

Nº 7. *ANDANTE MOSSO*

Nº 8. *ALLEGRO VIVO*

Nº 9. *ALLEGRO MARCATO*

Nº 10. *ANDANTINO*

VENTIDUESIMA SERIE

INTERVALLI DI DIFFICILE INTONAZIONE.

N° 1. *ALLEGRETTO*



N° 2. *ANDANTE*



N° 3. *ANDANTE CALMO*



N° 4. *ANDANTINO*



ALLEGRETTO MOSSO

N° 5. 

ALLEGRO MOLTO

N° 6. 

ALLEGRETTO

N° 7. 

ANDANTE MOD.^{to}

N° 8. 

ANDANTE

N° 9. 

ALLEGRO MOLTO

N° 10. 

ANDANTE

N° 11.



ALLEGRO

N° 12.



ANDANTE

N° 13.



MODERATO CON ESPRESSIONE

N° 14.



ANDANTINO

N° 15.



VENTITREESIMA SERIE

MODULAZIONE A TONI LONTANI.

N° 1. *ANDANTE*



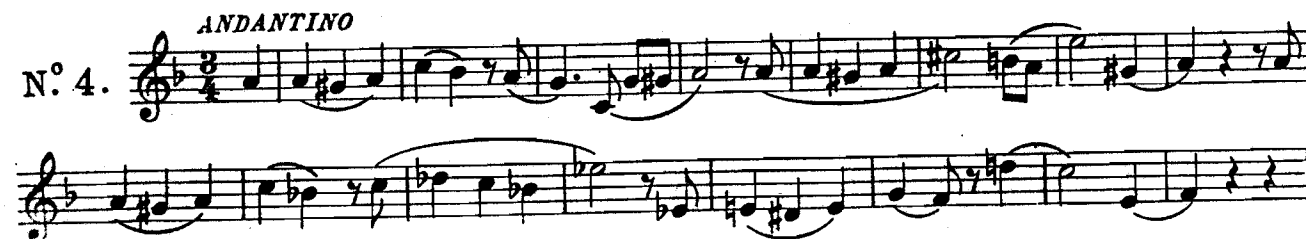
N° 2. *MODERATO*



N° 3. *MODERATO*



N° 4. *ANDANTINO*



N° 5. *ALLEGRO MARZIALE*



N° 6. *ALLEGRETTO*



N° 7. *ADAGIO ESPRESSIVO*



N° 8. *ANDANTINO*



N° 9. *ANDANTE MOLTO*



N° 10. *ALLEGRO MOD.^{to}*



VENTIQUATTRESIMA SERIE

ESEMPI DI MISURE POCO USATE

N° 1. *ALLEGRO VIVO*

5/4

N° 2. *ANDANTINO*

5/4

ALLEGRO VIVACISSIMO

N° 3.

ALLEGRETTO

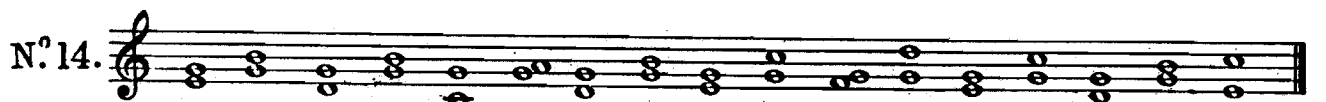
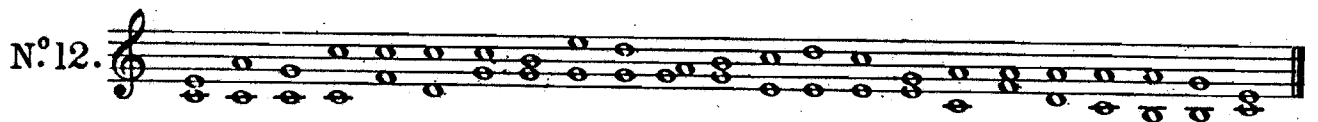
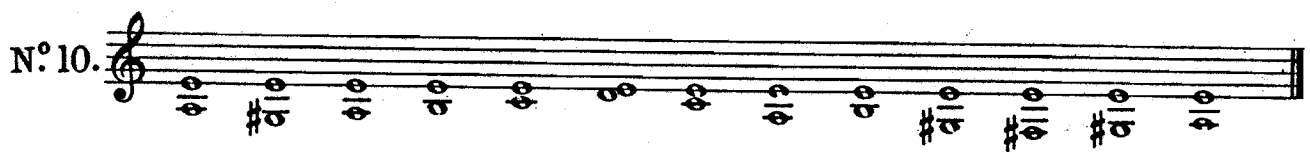
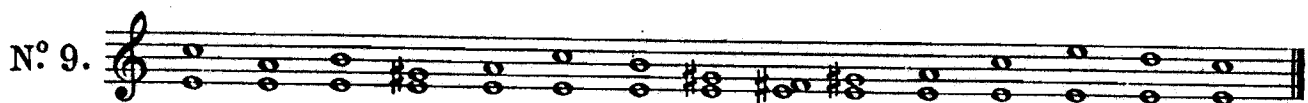
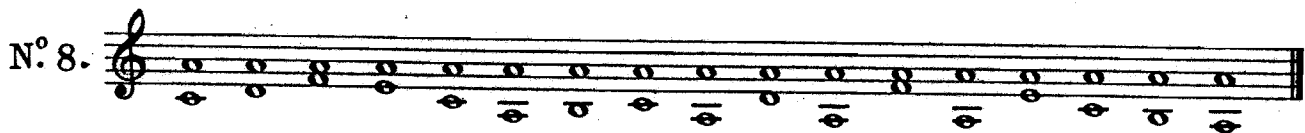
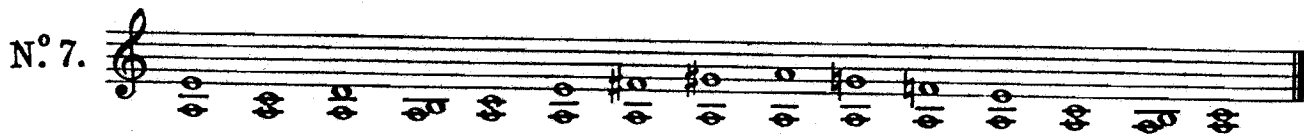
N° 4.

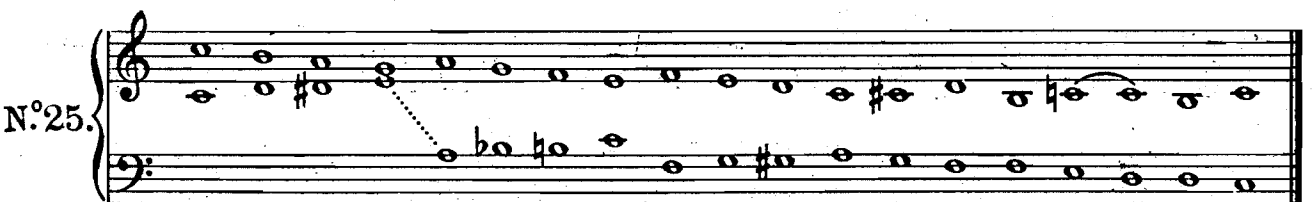
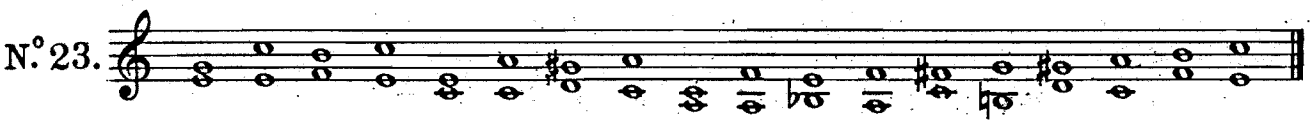
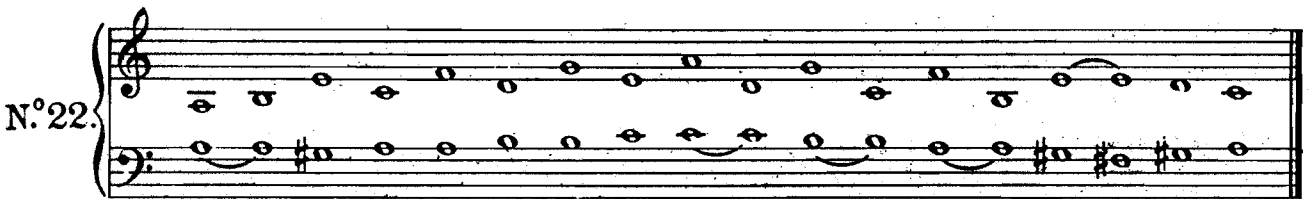
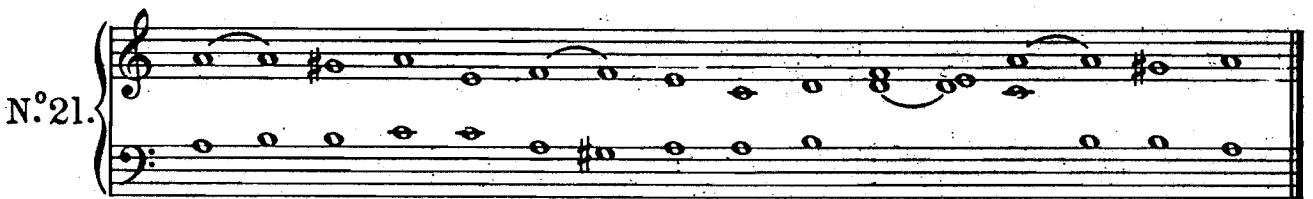
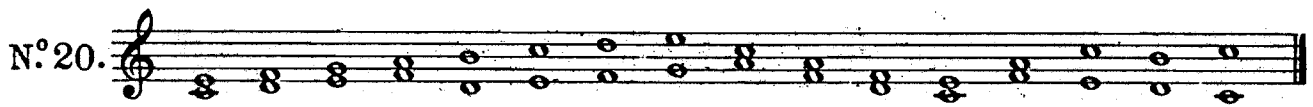
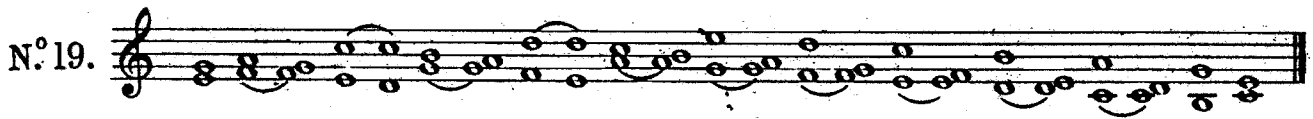
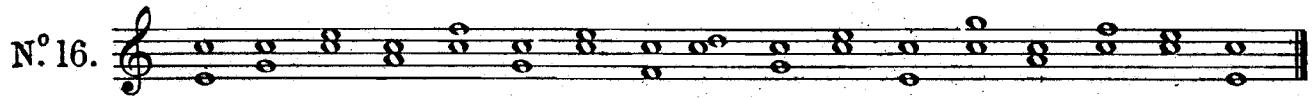
ALLEGRO

N° 5.

FINE DELLA PARTE TERZA.

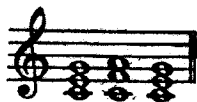
ER.1100



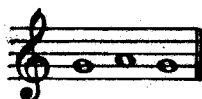


L'allievo che dimostrasse poca prontezza nella percezione degli accordi di tre o più suoni potrebbe rimediarvi scrivendoli in più riprese, ricercando, attraverso diverse esecuzioni dell'accordo, prima i suoni estremi, poi quelli di mezzo.

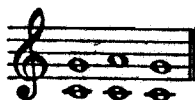
Di modo che dovendo dettare, ad esempio, i seguenti accordi:



alla prima esecuzione l'allievo dovrà percepire i suoni superiori e scriverà:



alla seconda esecuzione dovrà percepire i suoni inferiori e li scriverà aggiungendoli ai primi:



ed infine alla terza esecuzione percepirà il suono di mezzo completando così gli accordi:

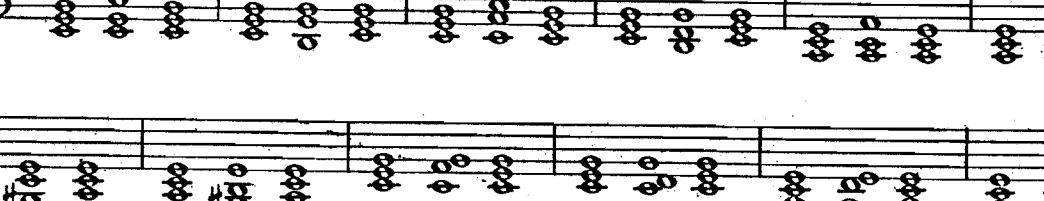


La percezione del suono di mezzo però, per la sua stessa posizione, è sempre più difficile che non quella dei suoni estremi.

Per superare questa difficoltà l'allievo potrà esercitarsi in particolar modo nel ricercare nicamente il suono di mezzo in una serie di accordi che gli verranno dettati.

A TRE VOCI

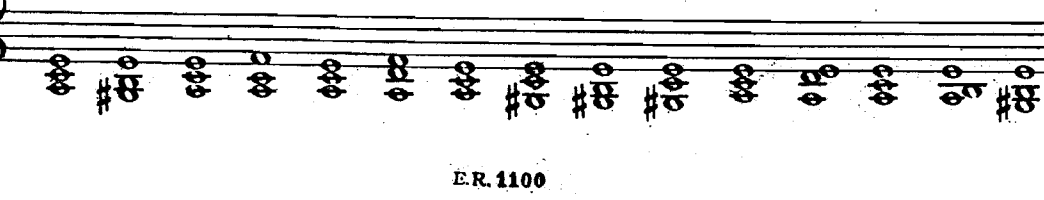
Nº 1.

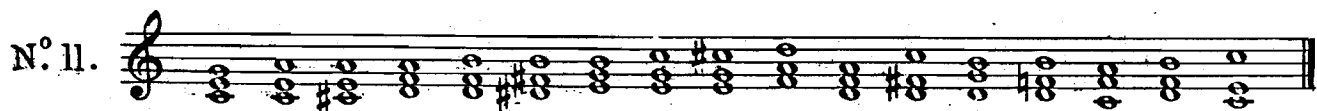
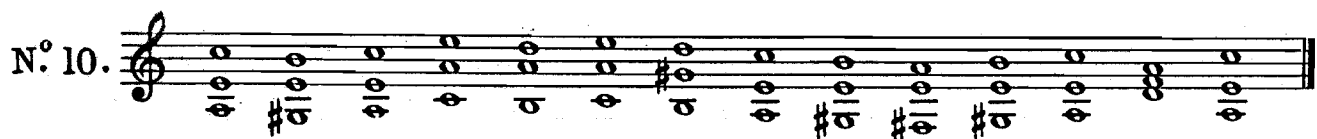
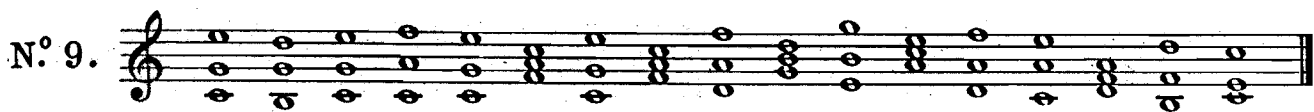
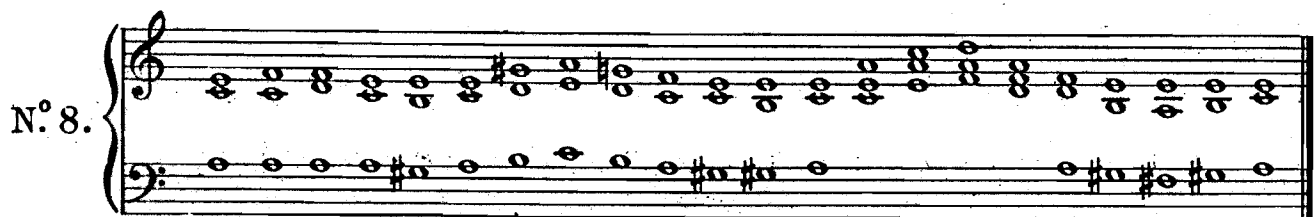
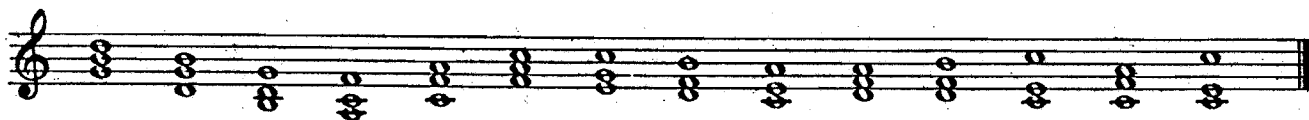
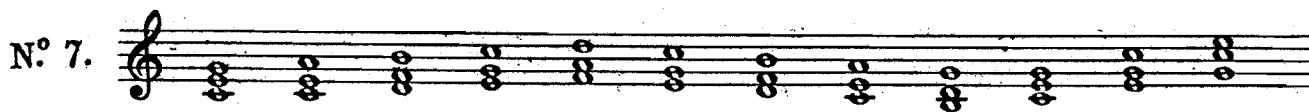
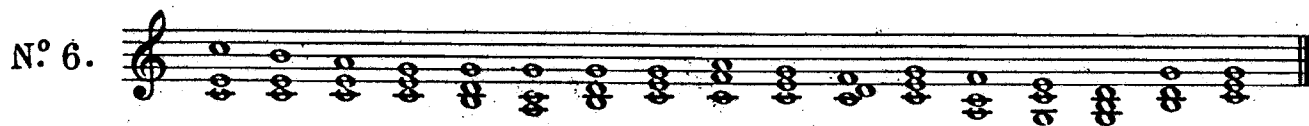
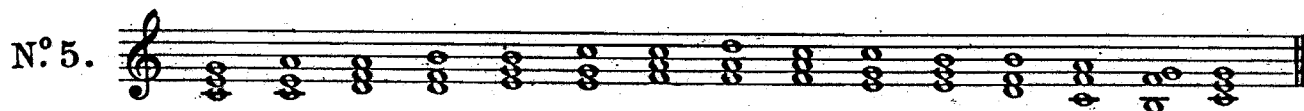
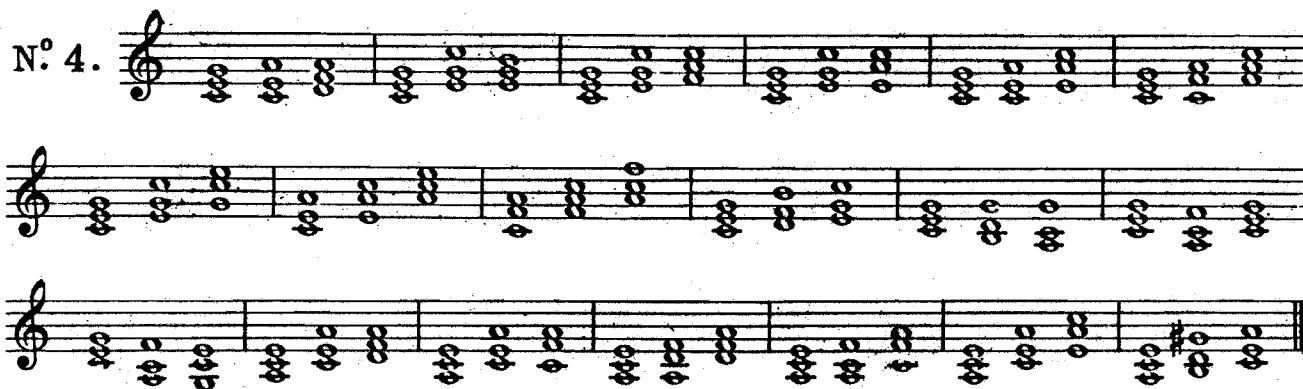


Nº 2.

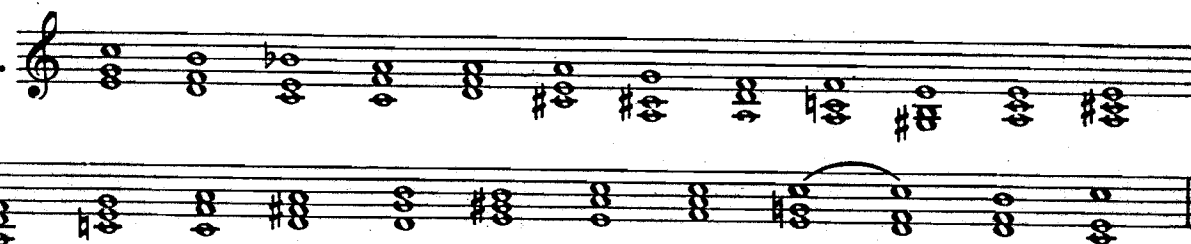


Nº 3.

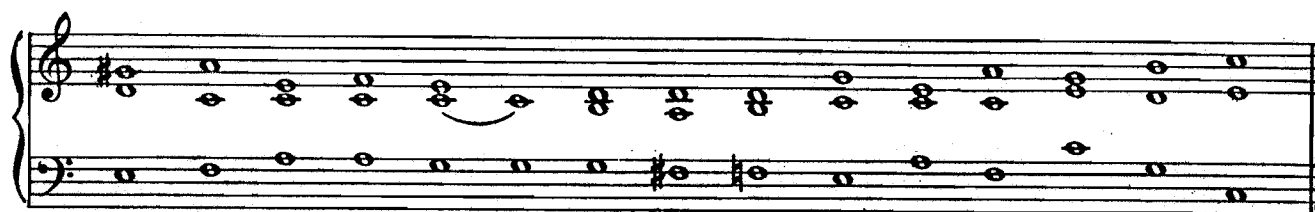
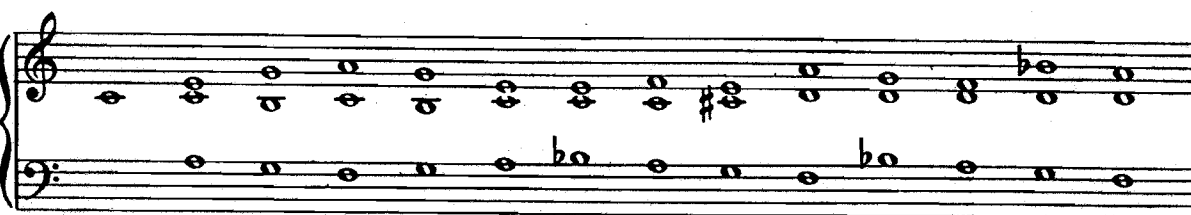




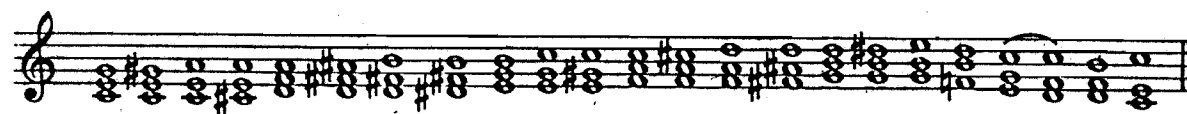
N° 12.



N° 13.



N° 14.

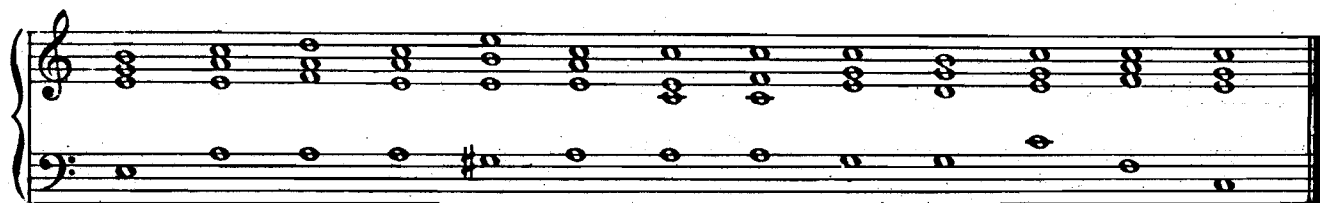
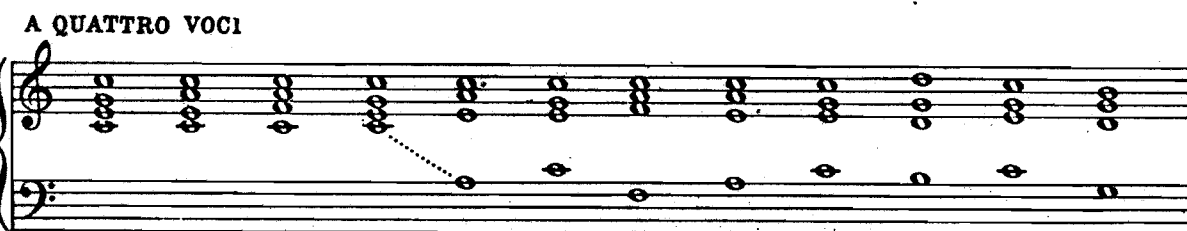


N° 15.



A QUATTRO VOCI

N° 16.
(*)



*) Nel dettato a quattro voci sarà più che mai necessario esercitare l'allievo a percepire i soli suoni di mezzo.

Nº 17.

Nº 18.

Nº 19.

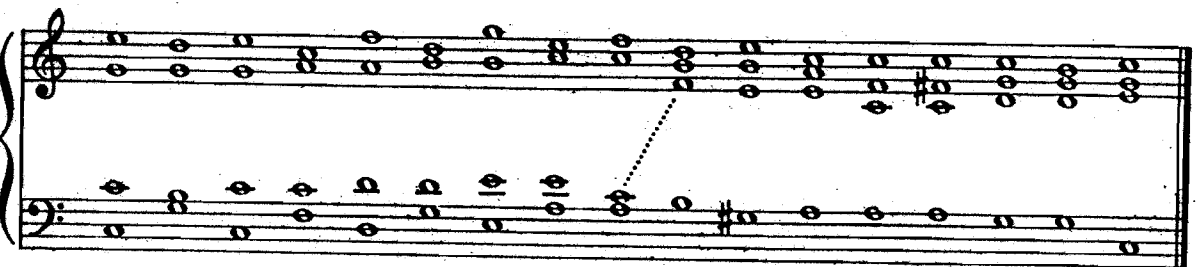
Nº 20.

Nº 21.

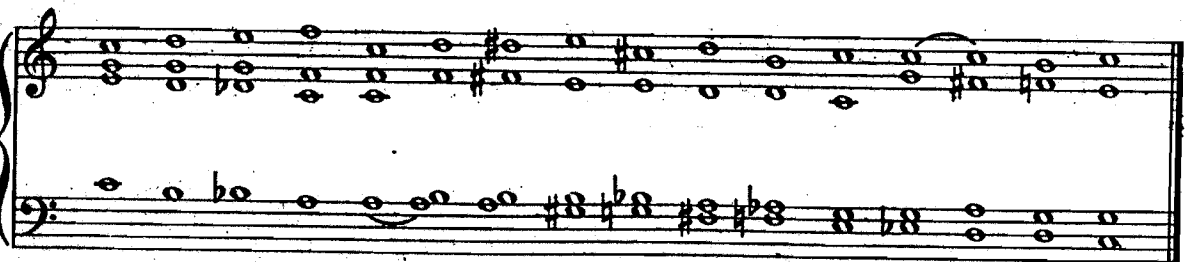
Nº 22.



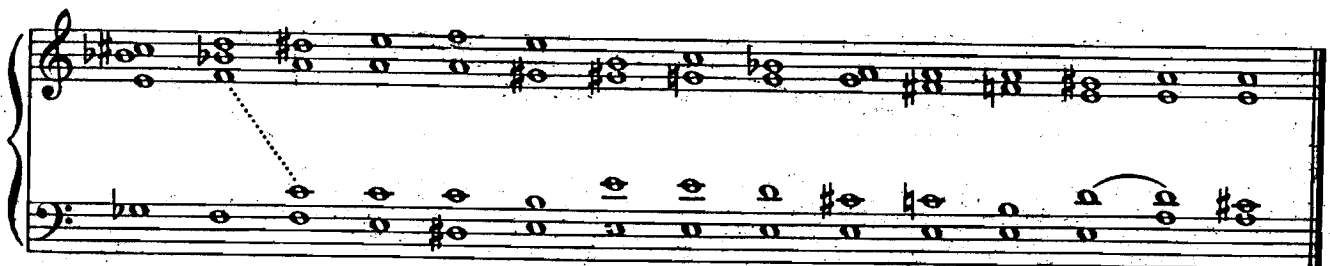
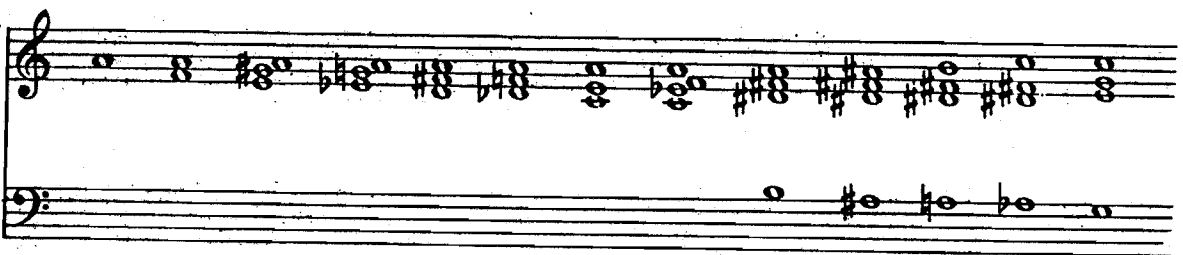
Nº 23.



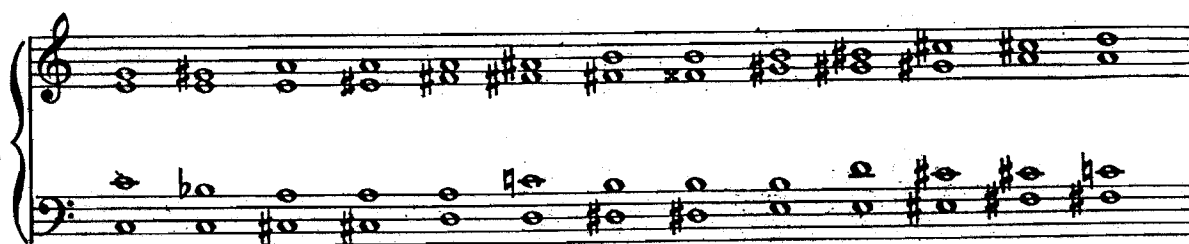
Nº 24.



Nº 25.



N° 26.



Da dettarsi a frammenti di due misure.

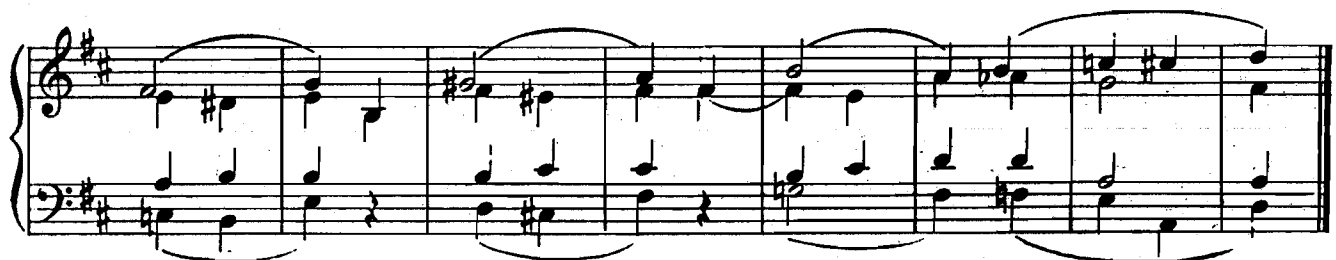
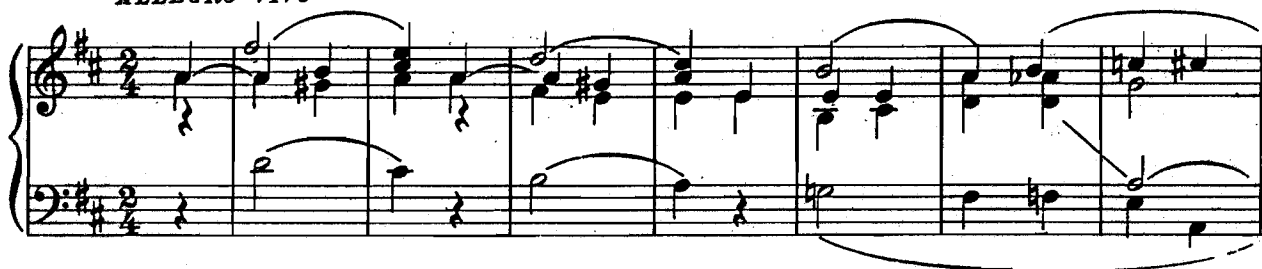
MODERATO



MODERATO



ALLEGRO VIVO



FINE DELLA QUARTA ED ULTIMA PARTE.

COLLEZIONE E. R.

CLASSICA E DIDATTICA

OPERE TEORETICHE

- E.R. 2500 BAS. *Trattato di forma musicale* (completo)
- E.R. 2503 BERLIOZ. *Grande trattato di strumentazione e di orchestrazione* (Panizza). Parte I
- E.R. 2504 Parte II
- E.R. 2505 Parte III
- E.R. 2442 BONA. *Il nuovo Bona. Metodo rapido per la divisione* (Zanon) (in chiave di violino)
- E.R. 2443 (in chiave di basso)
- E.R. 2097 DACCI. *Trattato teorico-pratico di lettura e divisione musicale* (Lazzari). Parte I
- E.R. 2098 Parte II
- E.R. 2099 Parte III
- E.R. 2100 Parte IV
- E.R. 1751 DELACRI. *Lezione di solfeggio. I Corso. Vol. I*
- E.R. 1752 Vol. II
- E.R. 1753 II Corso. Vol. I
- E.R. 1754 Vol. II
- E.R. 1755 III Corso. Vol. I
- E.R. 1756 Vol. II
- E.R. 1950 *Solfeggi cantati - Dettati - Trasporto*
- E.R. 2013 *33 Lezioni d'armonia* (bassi e canti)
- E.R. 1577 DE NARDIS. *Corso teorico-pratico di armonia. Parte I*
- E.R. 1578 Parte II
- E.R. 1579 Parte III
- E.R. 1580 Parte IV: Melodie e bassi tematici per il corso principale
- E.R. 1586 *Partimenti* (dei Maestri: Cotumacci, Durante, Fenaroli, Leo, Mattei, Platania, Sala, Scarlatti, Tritto, Zingarelli)
- E.R. 1601 DE SANCTIS. *La polifonia nell'arte moderna. Vol. I: Trattato di armonia*
- E.R. 1602 Vol. II: Appendice al trattato di armonia
- E.R. 1603 Vol. III: Trattato di contrappunto e fuga
- E.R. 2265 FANO-MORONI. *Analisi di concerti per pianoforte e orchestra*
- E.R. 2149 GENTILUCCI. *Trattato di teoria con riferimenti storici e armonici*
- E.R. 2441 GENTILUCCI-LAZZARI-MICHELLI. *30 Solfeggi parlati in chiave di sol*
- E.R. 2411 GUBITOSI. *Esercizi preliminari, per la pratica delle chiavi di violino e basso col sistema della chiave unico in do*
- E.R. 2256 LAZZARI. *Solfeggi cantati*
- E.R. 1648 LONGO ACH. *32 Lezioni pratiche sull'armonizzazione del canto dato*
- E.R. 1961 NAPOLI. *Bassi - Melodie - Temi, per lo studio della composizione. Libro I*
- E.R. 1962 Libro II
- E.R. 1510 PEDRON. *Armonie d'eccezione*
- E.R. 1511 *150 Bassi per lo studio dell'armonia complementare con aggiunti 50 Nuovi bassi*
- E.R. 1802 *Il Basso e la melodia. Raccolta di studi teorico-pratici sulla loro armonizzazione, ad uso dei Conservatori e degli Istituti musicali pareggiati*
- E.R. 1513 *150 Canti per lo studio dell'armonizzazione della melodia*
- E.R. 1509 *Corso d'armonia per gli alunni di strumenti e di canto* (Illustrazione ai « 150 Bassi » dello stesso Autore)
- E.R. 1512 *Nuova raccolta di studi per lo studio dell'armonia*
- E.R. 1515 *100 Nuovi bassi senza numeri*
- E.R. 2091 *Nuovissima raccolta di Bassi senza numeri*
- E.R. 2226 POZZOLI. *Bassi e canti dati per lo studio dell'armonia* (Dal « Metodo d'armonia »)
- E.R. 2071 *Corso facile di solfeggio. Parte I*
- E.R. 2072 Parte II
- E.R. 921 *Il libro dei compiti per la scuola di teoria e solfeggio. Fasc. I*
- E.R. 922 Fasc. II
- E.R. 923 Fasc. III
- E.R. 1099 *Guida teorico-pratica per l'insegnamento del dettato musicale. Parti I e II: Nozioni generali e dettato ritmico*
- E.R. 1100 Parti III e VI: Dettato melodico e dettato armonico
- E.R. 2225 *Metodo d'armonia*
- E.R. 1909 *Solfeggi cantati*
- E.R. 2428 *Solfeggi cantati a 2 voci, facili e progressivi per l'uso dei Conservatori e degli Istituti Magistrali*
- E.R. 1089 *Solfeggi cantati con accompagnamento di pianoforte. I Corso*
- E.R. 1090 Appendice al I Corso
- E.R. 1091 II Corso
- E.R. 1151 *Solfeggi parlati e cantati. I Corso*
- E.R. 1152 Appendice al I Corso
- E.R. 1153 II Corso
- E.R. 1154 III Corso
- E.R. 1306 Appendice al III Corso
- E.R. 2235 *Solfeggi parlati e cantati per la « Scuola di canto » dei Seminari*
- E.R. 1093 *Sunto di teoria musicale. I Corso*
- E.R. 1095 II Corso
- E.R. 1097 III Corso
- E.R. 2227 *Sunto di teoria musicale in forma dialogata. I Corso*
- E.R. 2228 II Corso
- E.R. 2229 III Corso
- E.R. 1497 ROSA. *20 Solfeggi parlati difficili*
- E.R. 1604 SETACCIOLI. *Note ed appunti al « Trattato d'armonia » di De Sanctis*
- E.R. 2448 TISSONI. *Metodo elementare di armonia* (Armonia complementare). Ad uso dei Conservatori Musicali governativi ed Istituti pareggiati per l'esame di licenza di « Cultura musicale generale »

Consultare anche il catalogo generale G. Ricordi & C.